

Fiore (Ncd): “Due siti e nessuna informazione utile per i biglietti di Expo”

Pubblicato: Giovedì 19 Febbraio 2015



Emanuele Fiore, presidente di uno dei circoli del Nuovo Centrodestra a Busto Arsizio, cita Seneca, "Non exiguum temporis habemus, sed multum perdidimus / **Il tempo non ci manca, eppure ne sprechiamo molto**". Il riferimento è al lavoro dell'amministrazione comunale sul fronte Expo 2015: «Busto si vanta di essere rivenditore ufficiale dei biglietti per la grande esposizione ma sul sito non c'è un numero di telefono o un link che aiuti l'utente nell'acquisto» e spiega anche perchè in una lettera nella quale **racconta il suo percorso on line per arrivare alle informazioni necessarie** all'acquisto e cioè una pagina per l'acquisto su internet o un numero di telefono del rivenditore ufficiale. Un giro dell'oca che riporta sempre alla casella iniziale che parte dal sito del Comune, passa da quello del Distretto del Commercio, transita sulla piattaforma della Next Asset per poi tornare sul sito del Distretto. **Risultato: nessuna informazione utile e nessun biglietto da acquistare.**

Oggi mi è capitato di rileggere questa frase di Seneca e mi è sembrata quanto mai calzante con la vicenda EXPO 2015! Che ormai manca davvero poco lo capiamo anche dalle pubblicità che iniziano a girare un po' ovunque in merito alla vendita dei biglietti. Mi è tornato alla memoria che Busto Arsizio è un rivenditore ufficiale dei biglietti di EXPO quindi ho iniziato a fare qualche ricerca per capire dove rivolgermi. Come prima cosa vado sul sito del Comune di Busto Arsizio e dopo qualche piccolo sforzo di ricerca trovo un link in cui si parla di EXPO2015 (<http://www.comune.bustoarsizio.va.it/index.php/expo2015>). In questa sezione dedicata a EXPO al punto 4 c'è una sezione dedicata al Ticketing; insomma, per i non anglofoni, i biglietti! Entro, sperando di trovare numeri di telefono a cui rivolgermi o indicazioni sui punti vendita, invece non trovo nulla di tutto questo! Si informa soltanto che “tramite il Distretto Urbano, l'Amministrazione comunale di Busto Arsizio, unico ente della Lombardia, è stata scelta da Expo come riferimento per il ticketing. Il DUC ha siglato infatti un accordo con un rivenditore autorizzato di biglietti di ingresso all'EXPO (Next Asset srl), che permette agli esercizi commerciali del DUC stesso di rivendere i biglietti da 32 Euro.”

Vado allora sul sito del DUC www.distrettobustoarsizio.com e scopro che addirittura qui nemmeno si parla dell'iniziativa! La vicenda mi incuriosisce a tal punto che vado in rete alla ricerca dei rivenditori autorizzati dei biglietti di EXPO fino ad arrivare al sito ufficiale

<http://www.expo2015.org/it/biglietti> in cui c'è una sezione dedicata ai rivenditori autorizzati: entro ma di Busto nemmeno l'ombra! In compenso trovo la NEXT ASSET SRL. Decido quindi di andare sul loro sito <http://www.nextasset.it/ita/index.php> e finalmente un bel banner mi informa che l'azienda è rivenditore autorizzato dei biglietti EXPO2015. Cliccando sul link rivenditori autorizzati finalmente trovo che si parla di Busto Arsizio ma peccato che si rimanda al sito del Distretto Urbano in cui non c'è nemmeno l'ombra dei biglietti di EXPO2015!

Facta, non verba! Recita un noto detto latino che in italiano significa fatti, non parole! Alla politica spetta il compito di fare le scelte e proclamarle con le "parole" mentre a qualcun altro (i cosiddetti tecnici) spetta il compito di metterle in pratica con i "fatti". E qui pare davvero essere il problema della nostra città!

La ricerca che ho fatto io oggi in internet non è a portata di tutti e mi riferisco a coloro che non hanno accesso o dimestichezza con questo strumento e si affidano alla carta stampata. Ebbene costoro, che sono la maggioranza, sono ancora lì che aspettano che "qualcuno" gli dica a chi rivolgersi per acquistare i biglietti di EXPO nel negozio più vicino a casa.

Faccio questa segnalazione non per polemica contro "qualcuno" ma perchè siccome c'è ancora un po' di tempo voglio augurarmi che al più presto si passi ai fatti per evitare che anche questa iniziativa diventi l'ennesima incompiuta della nostra città!

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it